



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere Idrauliche

SERVIZIO: Cimiteri e Forti

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: CANIGLIA SILVIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CI 15009 INTERVENTO DI RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NEXT GENERATION EU PNRR M5C2 2.1. DET A CONTRARRE EX ART 192 DLGS N 267/00 SMI E ART 17 C. 1 E 2 DLGS N 36/23 SMI. E AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI PROVE SPERIMENTALI PER COLLAUDO OPERE EX ART 50, C 1, LET B) DLGS N 36/23 SMI. ALLA DITTA METRALAB S.R.L. UNIPERSONALE. IMPEGNO DI SPESA E RELATIVO ACCERTAMENTO IN ENTRATA. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1519 del 22/06/2026

Determinazione (DD) n. 1438 del 01/07/2026

Fascicolo N.132/2022 - C.I. 15009 RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

Il Dirigente

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 57 del 18 dicembre 2025, sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2026-2028;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 sono stati approvati il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 ed il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028, che assegna, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, gli obiettivi di gestione e affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Direttori ed ai Dirigenti dei servizi;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 16 gennaio 2026, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 26/02/2026, è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione 2026-2028, ai sensi dell'art. 175, c. 4, del D. Lgs. 267/2000;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 26 marzo 2026 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028;

- con disposizione del Sindaco, PG/2022/0221644 del 18/05/2022 è stato attribuito all'ing. Francesca Marton l'incarico di Dirigente del Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Rischio Idraulico ora Settore Opere di Urbanizzazione Cimiteri Forti e Opere Idrauliche, dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, prorogato con PG/2023/243566 del 18/05/2023;

PRESO ATTO di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013;

VISTI:

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;

- l'art. 4 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;

- il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.";

- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

compiti dei dirigenti;

- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n.62, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10.10.2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente", modificato con la deliberazione n. 78 del 13.04.2023;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- l'art. 153,co. 5, del d.lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- il D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. e il D.P.R. n.207/2010, per le parti ancora vigenti;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", così come ulteriormente modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 per le parti ancora vigenti;
- il decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", ed i relativi allegati;
- l'art. 226, co. 2, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 secondo cui continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 ai procedimenti in corso, tra i quali vi rientra anche l'ipotesi di procedure e contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, è già stato pubblicato il bando di gara;
- il D.lgs. n. 209 del 31/12/2024 "disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36" e i relativi allegati;

PREMESSO altresì:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI:

- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- l'Allegato 1, rev.2 - 10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;

- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)";

- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

- il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;

- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale";

- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato "Revoche e controlli";

- l'articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" rubricato "interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio";

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17";

- Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 220 del 28 ottobre 2025 in cui il Comune di Venezia ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;

VISTI altresì:

- il decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;

- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera,



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

della tipologia di intervento suscumbibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;

- l'assegnazione delle risorse avvenuta con il decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, ai soggetti attuatori - rigenerazione urbana - per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

- il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

- l'atto di d'obbligo con cui è stato perfezionato l'atto di assegnazione delle risorse sopraindicate da parte del Soggetto attuatore, prot. 0077926 del 29/04/2022 del Ministero degli Interni repertoriato con rep spec. 23364 del 7/10/2022, per il progetto " Forte Manin via Orlanda", promuovendo iniziative sportive per i giovani, attraverso la riqualificazione, e la rifunzionalizzazione degli edifici di Forte Manin" - CUP F73D21002200001, in cui dichiara di aver preso visione del Decreto Interministeriale di assegnazione delle risorse del 30/12/2021 e del successivo Decreto di scorrimento delle opere ammesse e non finanziate dal Decreto Interministeriale del 30/12/2021, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste accettando il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, relativo all'opera succitata;

CONSIDERATO che:

- in ottemperanza alle disposizioni dell'accordo di concessione del finanziamento, il Comune di Venezia si è impegnato a regolare i rapporti con il Ministero dell'Interno attraverso la stipula di uno specifico atto d'obbligo sottoscritto a seguito concessione del finanziamento, volto all'accettazione del finanziamento concesso nonché finalizzato a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi alla proposta progettuale;

- con tale atto, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target) e garantire il riconoscimento del finanziamento concesso, il Comune di Venezia in qualità di soggetto attuatore ha necessariamente aderito



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

agli impegni prescritti e, in particolare ai seguenti:

- sottoscrizione del contratto entro il 30 luglio 2023;
- pagamento di almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
- ultimazione dei lavori entro il 31 marzo 2026;

- a seguito dell'aggiornamento dell'atto d'obbligo, sottoscritto in data 04/06/2025, viene richiesto che il Soggetto Attuatore di interventi di Rigenerazione Urbana sia tenuto alla conclusione di tutte le attività/azioni poste in essere per la realizzazione del progetto, ivi inclusa la trasmissione del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione, entro il 30 giugno 2026;

- il Comune di Venezia nel mese di agosto 2022 ha incassato l'importo di € 300.000,00 (reversale n. 51170/2022), pari al 10% dell'anzidetto finanziamento, e nel mese di febbraio 2024 ha incassato € 600.000,00 (reversali n. 9105/2024 e n. 9108/2024) pari ad un ulteriore 20% dell'anzidetto finanziamento;

- il Comune di Venezia in data 14/05/2025 ha regolarizzato il provvisorio di entrata n. 8533/2025 di € 371.972,33 con reversale n. 23363/2025 a fronte della richiesta di trasferimento intermedio presentata in data 14/03/2025 tramite l'applicativo Regis;

DATO ATTO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 23/12/2022 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023 – 2025 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2023 – 2025, dove l'intervento in oggetto risulta inserito nell'annualità 2023 per l'importo di € 3.000.000,00;

- con Determinazione Dirigenziale n. 353 del 22/02/2023 è stato conferito l'incarico professionale di redazione/analisi del rischio sito specifico, eventuale progetto di bonifica ambientale, direzione lavori delle bonifiche ambientali e supporto alla certificazione di avvenuta bonifica ambientale per € 28.796,39 (o.f. e p.c.) alla Società Ing. Cirino S.r.l., p.iva 03763020272;

- con Determinazione Dirigenziale n. 406 del 24/02/2023 è stato conferito l'incarico alla Società di professionisti Feiffer e Raimondi srl di progettazione di fattibilità tecnica ed economica di cui agli artt. 44 e 48 del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108 e delle prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza, da porre a base di gara per l'affidamento congiunto della progettazione definitiva, di quella esecutiva e della realizzazione dei relativi lavori;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 04/05/2023 è stato approvato il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per l'importo complessivo di € 3.000.000,00.= relativo al C.I. 15009 RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI redatto dalla succitata società di professionisti ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 25 del D.P.R.



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

207/2010 e nel rispetto delle "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC", da porre a base di gara, quale appalto integrato per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva e dell'esecuzione lavori, ai sensi del combinato disposto dell'art. 59 comma 1 del Codice dei Contratti e dell'art. 1 comma 1 lett. b) del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni nella legge n. 55/2019, e s.m.i.;

- l'art. 48 del D.L. n. 77/2021 portante "Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC", al comma 5, in deroga a quanto previsto dall'art. 59, commi 1, 1bis e 1ter, del D.Lgs. 50/2016, riporta che è ammesso l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1118 del 10/05/2023 a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, è stata avviata la procedura di selezione per l'affidamento del RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI per la spesa complessiva di € 3.000.000,00 (o.f.c.) per la realizzazione dell'intervento, dando mandato al Settore Gare e Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato del Comune di Venezia di espletare la gara in oggetto, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. sss) e art. 60 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, determinata ai sensi dell'art. 95, del D.Lgs. n. 50/2016;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1652 del 13/07/2023 sono stati approvati i verbali della gara n. 51/2023 per l'Affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva – da realizzarsi in conformità al progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara – e dell'esecuzione dei lavori relativi a RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI - C.I. 15009 – CIG 9806591EE3 – CUP F73D21002200001 – CUI L00339370272202100039 Finanziato dall'Unione europea-Next Generation EU PNRR M5C2 2.1., all'impresa ERRICO COSTRUZIONI S.R.L. Partita IVA: 02043620273. L'offerta è stata aggiudicata con ribasso del 5,680% corrispondente ad un importo di € 84.173,39 (o.f.c.);

- con Determinazione Dirigenziale n. 2538 del 14/11/2023, è stato determinato di rettificare la determinazione dirigenziale n. 1652 del 13/07/2023, aggiudicando l'appalto della GARA N. 51/2023 all'impresa ERRICO COSTRUZIONI S.R.L e a favore dei progettisti facenti parte della RTP indicata dalla ditta affidataria, provvedendo anche alla modifica dei relativi impegni di spesa;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2986 del 21/12/2023 a contrarre ex art 192 dlgs n. 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23, è stato determinato l'affidamento diretto a professionisti del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, della



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Direzione Lavori ed emissione Certificato di Regolare Esecuzione, e del Direttore Operativo per il Restauro, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, per complessivi € 182.057,78 (of.p.c.);

- con Determinazione n. 400 del 06/03/2024 a contrarre ex art 192 dlgs n 267/2000 smi e art. 17 del dlgs n 36/2023, sono stati contestualmente approvati i documenti di gara ex art. 71 del dlgs n 36/2023 per il "Servizio di bonifica dei suoli insaturi";

- con Determinazione n. 1289 del 01/07/2024 il "Servizio di bonifica dei suoli insaturi" è stato affidato alla ditta HEXA GREEN S.r.l., con contestuale impegno della spesa di € 560.145,07 (o.f.c.) e relativo accertamento di entrata;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 07/05/2024 è stato approvato il progetto definitivo per l'importo complessivo di € 3.000.000,00.= relativo al C.I. 15009 RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI redatto dal RTP affidatario della progettazione;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1102 del 11/06/2024, è stato determinato di rettificare a determinazione dirigenziale n. 2538 del 14/11/2023, confermando l'aggiudicazione dell'appalto della gara GARA N. 51/2023 alla sola impresa ERRICO COSTRUZIONI S.R.L., confermando altresì gli impegni di spesa assunti con la determinazione dirigenziale n. 2538 del 14/11/2023 sia a favore di ERRICO COSTRUZIONI S.R.L. che a favore del Raggruppamento Temporaneo di Progettazione incaricato della redazione della progettazione definitiva ed esecutiva;

- su indicazione del Responsabile Unico del Procedimento, i progettisti hanno provveduto a recepire in sede di progettazione esecutiva le prescrizioni avanzate in sede di Conferenza di Servizi decisoria sul progetto definitivo conclusa positivamente giusta nota PG n. 112432 del 05/03/2024, dalle quali è emersa la necessità di ridefinire alcune lavorazioni previste nel progetto approvato, mantenendo inalterato l'importo complessivo pari a € 3.000.000,00.=, comportando un incremento dei lavori per complessivi € 114.718,33.= (o.f.e.) al netto del ribasso dell'5,680%, con un aumento complessivo dell'importo del contratto originario dell'8,54%, rientrante quindi nei limiti previsti dall'art. 106 co. 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2670 del 17/12/2024, è stato approvato il progetto esecutivo di appalto integrato, con assestamento del quadro economico, per una spesa complessiva di € 3.000.000,00 (o.f.c.), affidando alla ditta Errico Costruzioni Srl, appaltatrice delle opere relative al contratto avente Rep. Spec. n. 131600 del 31/08/2023, l'esecuzione di ulteriori lavori per l'importo complessivo di € 126.190,16 (o.f.c.), mediante atto di sottomissione n. 1, accettato dalla suddetta impresa, alle stesse condizioni del contratto soprarichiamato (atto Rep. Spec. n. 26407/2025);

- con Determinazione Dirigenziale n. 414 del 03/03/2025 è stata approvata



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

la Perizia Suppletiva di Variante in corso d'opera n.1 per il "Servizio di bonifica ambientale dei suoli insaturi", ex art. 120, c.1 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 36/2023, impegnando la relativa spesa di € 105.347,23 (o.f.c.);

- con Determinazione Dirigenziale n. 1311 del 27/06/2025 a contrarre ex art 192 dlgs n. 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23, è stato determinato l'affidamento diretto per il servizio di smaltimento rifiuti speciali alla ditta Cosmo Group SpA ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, per complessivi € 11.284,39 (o.f.c.);

- con Determinazione Dirigenziale n. 1409 del 10/07/2025 è stata approvata la Perizia Suppletiva di Variante in corso d'opera n.2 per il "Servizio di bonifica ambientale dei suoli insaturi", ex art. 120, c.1 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 36/2023, modificando il contratto con la ditta HEXA GREEN S.r.l., impegnando la relativa spesa di € 158.063,42 (o.f.c.), e approvando il Quadro Economico di assestamento n.1;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1763 del 08/09/2025 è stato approvato l'adeguamento dei corrispettivi a seguito approvazione perizia suppletiva di variante in corso d'opera n. 1 e n. 2. relativo all'incarico professionale per il "Servizio di bonifica dei suoli insaturi", ed è stata impegnata la relativa spesa;

- in data 31/08/2023 è stato sottoscritto il Contratto d'appalto, giusto Rep. Spec. 131600, con l'impresa ERRICO COSTRUZIONI S.r.l.;

- in data 15/09/2025 è stato sottoscritto il verbale di consegna dei lavori;

- con Determinazione Dirigenziale n. 599 del 24/03/2026 sono stati impegnati gli importi per le spese istruttorie relative alla certificazione di non allacciabilità alla fognatura dinamica, a favore della Società Veritas SpA, e per le spese istruttorie relative alla concessione idraulica, a favore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive;

DATO ATTO che l'intervento in oggetto viene realizzato sulla base di quanto disposto dall'art. 48, comma 5 della L. 108/2021 di conversione in legge con modificazioni, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 mediante appalto integrato per la progettazione definitiva, esecutiva e l'esecuzione dei lavori, a seguito all'approvazione della determinazione a contrarre n. 1118 del 10/05/2023 da parte del Dirigente competente;

ATTESO che, in riferimento alla Determinazione Dirigenziale n. 1409 del 10/07/2025, il Quadro Economico di Assestamento corrente è riportato nell'allegato A) alla presente determinazione;

CONSIDERATO che la spesa per l'intervento è finanziata con Contributi Stato PNRR Rigenerazione Urbana;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario dell'intervento, risulta allo stato



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

attuale così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	2027	Totale Quadro Economico
Stanziato	1.592.879,95	1.407.120,05	0,00	3.000.000,00
Impegnato	1.592.879,95	1.090.339,57	0,00	

RICHIAMATI:

- l'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 17 del d.lgs. n. 36/2023 il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando "l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
- l'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023 che che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei contratti di servizi mediante affidamento diretto per servizi di importo inferiore a € 140.000,00;
- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00= ;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

dallo "Schema operativo";

- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 571 del 29 maggio 2025 (pubblicata nel BUR n. 68 del 30 maggio 2025) avente ad oggetto "Approvazione dell'aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2025. Art. 41, comma 13, del d.lgs n. 36/2023, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003" e, in particolare, l'Allegato A – Relazione illustrativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene specificato che "la principale novità del prezzario regionale, aggiornamento 2025, riguarda l'inserimento del prezzario del Comune di Venezia Centro Storico e Isole della laguna";

- l'elenco prezzi unitari del progetto risulta composto da prezzi desunti dal Prezzario regionale 2025 approvato con la d.G.R. succitata;

DATO ATTO che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

TENUTO CONTO che:

- in data 15/09/2025 l'ing. Luigi Ricciardo, dipendente del Comune di Venezia, è stato incaricato della predisposizione del collaudo tecnico – amministrativo, nonché del collaudo statico dell'opera, ed è necessario compiere le conseguenti verifiche statiche;

- si rende necessario provvedere quanto prima, con eventuale consegna del servizio in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17 comma 8 del d.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i., al fine di garantire le tempistiche legate al finanziamento dell'intervento, all'individuazione di un operatore economico che esegua il servizio di prove sperimentali per collaudo opere ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23;

ATTESO che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sulla base del servizio in oggetto dell'affidamento sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto dei suddetti lavori di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il contratto collettivo applicabile è Commercio e Servizi, e ai sensi dell'art. 11 comma 3 del d.lgs. n. 36 del 2023, è facoltà dell'operatore economico applicare un CCNL differente, che deve garantire ai lavoratori un trattamento economico orario eguale o superiore al CCNNL sopra indicato;

- il prezzario di riferimento è quello della Regione Veneto di cui alla



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

deliberazione della Giunta Regionale n. n. 571 del 29/05/2025 (pubblicata nel BUR n. 68 del 30/5/2025) e si intende l'allegato G- Stima economica, allegato alla richiesta di offerta;

- si è proceduto, sulla base delle opere da porre a collaudo statico, a calcolare il costo del servizio necessario, prevedendo un importo da porre a base di gara, così suddiviso:

A) importo servizio a misura	€ 3.603,75
B) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 284,15

CPV 79311200-9 - Servizi di esecuzione di indagini

- con riferimento alle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, co. 53, della l. n. 190/2012, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata) ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36/2023;

- il servizio dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme specifiche del PNRR/PNC dei tempi e dei modi previsti dal progetto e richiamati nell'Atto d'obbligo relativo alla Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 garantendo l'esecuzione delle attività e la presentazione della documentazione tecnica nel rispetto del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR;

DATO ATTO che:

- mediante piattaforma digitale, è stato avviato l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. del servizio di prove sperimentali per collaudo opere – PNC/PNRR M5 C2 2.1, CUP: F73D21002200001 – CIG: BC20454B7F;

- l'operatore economico a cui è stata richiesta la disponibilità dell'intervento è stato individuato dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione, ferma restando la necessaria dimostrazione del possesso dei requisiti in sede di offerta, e nello specifico la ditta Metralab s.r.l. Unipersonale;

- per lo svolgimento del servizio in argomento, al fine di assicurare la rotazione tra operatori economici e il confronto concorrenziale, per l'acquisizione della migliore offerta per l'affidamento del servizio in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, così come previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" approvato dall'Amministrazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stata dunque interpellata, con Richiesta di offerta PG 321065 del 08/06/2026, allegato B) al presente provvedimento, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, la ditta Metralab s.r.l. Unipersonale (c.f. e p.iva n. 04513960288), dotata dei necessari requisiti di qualificazione richiesti dal RUP, coerentemente a quanto disposto dall'art. 100,



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

co. 1 e 3, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., e che non risulta essere contraente uscente di due consecutivi affidamenti aventi ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, così come risultante da un monitoraggio effettuato dall'Area intestata sulla base delle comunicazioni effettuate dai vari RUP;

- alla suddetta ditta Metralab s.r.l. Unipersonale (c.f. e p.iva n. 04513960288) è stato rivolto l'invito ad indicare la percentuale di ribasso sull'importo del servizio richiesto di € 3.603,75 (o.f.e.), al netto degli oneri della sicurezza di importo pari a € 284,15=(o.f.e) posto a base di gara, con tutta la documentazione a corredo dell'invito summenzionato;

- l'appalto è, ai sensi dell'art. 31 co. 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. a "misura" in quanto il corrispettivo contrattuale viene determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto;

- la ditta Metralab s.r.l. Unipersonale (c.f. e p.iva n. 04513960288) in possesso dei requisiti necessari così come individuati dal RUP, si è resa disponibile all'espletamento del servizio offrendo sull'importo posto a base di negoziazione un ribasso del 3,00%, per l'importo di € 3.779,79 (o.f.e.), così definito:

A) importo servizio a misura	€ 3.495,64
B) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 284,15

Importo (A+B) al netto del ribasso	€ 3.779,79 (o.f.e.)
------------------------------------	---------------------

- l'offerta (Allegato C) è stata presentata, contestualmente al Foglio delle condizioni esecutive siglato (Allegato D), mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, ed acquisita agli atti con PG 337647 del 16/06/2026, ritenuta congrua dal RUP, in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

DATO ATTO che, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione " 3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, che ivi si attesta;

DATO ATTO che la ditta Metralab s.r.l. Unipersonale (c.f. e p.iva n. 04513960288) ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta:

- dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di possedere i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e conferma di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. richiesti per l'affidamento in oggetto nonché dichiarazione di assenza di conflitto di



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

- dichiarazione sostitutiva in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 90, co. 9, e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008 nonché dell'art. 97 comma 3 ter del medesimo decreto, allegando il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, let. a), del sopra richiamato decreto legislativo;

VERIFICATA, sulla scorta di quanto premesso, l'idoneità tecnico- professionale dell'affidatario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 90 comma 9 e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 2, co. 2, let. a) dell'Allegato I.01 "Contratti collettivi" del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il codice ATECO, secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT, dell'attività da eseguire è 71.20.1;

RICHIAMATO il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni";

DATO ATTO:

- del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

- che nel caso del servizio in oggetto, al fine di assicurare una esecuzione dello stesso unitaria e coerente oltre che garantire un unico centro di responsabilità delle lavorazioni in oggetto, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un unicum, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

- che, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. n. 36 del 2023, non è richiesta la garanzia definitiva in quanto l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti"), l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri lavori regolarmente espletati (denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali);

RITENUTO pertanto di affidare, su proposta del RUP, alla ditta Metralab s.r.l. Unipersonale (c.f. e p.iva n. 04513960288) il servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., alle condizioni contenute nel foglio condizioni allegato alla richiesta di offerta e siglato per accettazione unitamente all'offerta sopra richiamata, allegato D) al presente provvedimento, ricorrendo all'istituto dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

CONSIDERATO che:

- l'importo complessivo per il servizio succitato ammonta presuntivamente ad € 4.611,34 (oneri fiscali compresi, IVA al 22% per € 831,55);



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

- la succitata spesa di € 4.611,34 (o.f.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2026 cap. 21522/899 "Beni Immobili Rigenerazione Urbana - PNRR", cod. gest. 999 "Beni Immobili n.a.c.", spesa finanziata con Contributi Stato PNRR Rigenerazione Urbana, a carico delle somme B del Quadro Economico di Assestamento n. 1_rif. Determinazione Dirigenziale n. 1409/2025 riferita alle bonifiche ambientali;

RICHIAMATO il Protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto e perfezionatosi in data 9 ottobre 2025 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO ancora che:

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 s.m.i. dispone che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità prede-terminate ogni anno";

- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del vigente PIAO pre-vede una misura di prevenzione della corruzione relativa al processo n. C_26 che trova applicazione nelle predette procedure;

- con circolare prot. 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le sud-dette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

- l'Area Lavori pubblici, Mobilità e Trasporti provvede alla campionatura delle determinazioni da sottoporre a verifica con cadenza trimestrale;

DATO ATTO che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

RILEVATO che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

2023 s.m.i., l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni e che nel caso di specie ricorrono le seguenti motivazioni: rispetto tempistiche PNRR;

DATO ATTO che la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'Arch. Silvia Caniglia, giusto provvedimento di nomina PG 76441 del 17/02/2022, a firma del Direttore ing. Simone Agrondi;

RICHIAMATA, non essendo intervenute segnalazioni e/o non avendo avuto conoscenza di sopraggiunte situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, la dichiarazione del RUP, sopra menzionato, acquisita agli atti con PG 324670 del 09/06/2026 relativamente all'appalto del servizio, nel quale veniva attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'intervento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia e vista altresì la dichiarazione acquisita agli atti con PG n. 351990 del 22/06/2026 nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PNA e dall'Appendice tematica "La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241";

RICHIAMATA altresì, non essendo intervenute segnalazioni e/o non avendo avuto conoscenza di sopraggiunte situazioni di conflitto di interessi - anche potenziale - la dichiarazione del Dirigente ing. Francesca Marton, acquisita agli atti con PG n. 351993 del 22/06/2026, con l'affidamento in oggetto così come prescritto dal vigente PNA e dall'Appendice tematica "La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241";

DATO ATTO che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990 s.m.i., dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013 s.m.i., dall'art. 16 co.4 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. e dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

RITENUTO necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

DATO ATTO che, in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023 s.m.i.;

RICHIAMATI:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 42 al D.Lgs. 23.06.2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

RITENUTO di provvedere alla liquidazione e al pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

DATO ATTO che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;
2. di approvare l'allegato Foglio Condizioni, allegato D) al presente provvedimento, e di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000, che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'individuazione di un operatore economico che esegua il servizio di prove sperimentali per collaudo opere ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi.;
 - b) l'oggetto del contratto è il servizio di cui sopra relativo all'intervento di RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI - PNRR Missione 5 "Inclusione e Coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" (M5C2.2.1);
 - c) la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ove si stabilisce che, per affidamenti diretti, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel foglio condizioni siglato per accettazione e nella presente determina, così come indicato al precedente punto 1;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, alla ditta Metralab s.r.l. Unipersonale (c.f. e p.iva n. 04513960288) il servizio di prove sperimentali per collaudo opere alle condizioni previste nel foglio condizioni (Allegato D) e nell'offerta (Allegato C), che ivi si approvano;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

4. di impegnare a favore della ditta Metralab s.r.l. Unipersonale (c.f. e p.iva n. 04513960288) la spesa complessiva presunta di € 4.611,34 (o.f.c.), CIG BC20454B7F - CUP F73D21002200001;
5. la succitata spesa di € 4.611,34 = (opfc), sarà a carico del Bilancio 2026, cap. 21522/899 "Beni Immobili Rigenerazione Urbana - PNRR", cod. gest. 999 "Beni Immobili n.a.c.", spesa finanziata con Contributi Stato PNRR Rigenerazione Urbana, a carico delle somme B del Quadro Economico di assestamento n. 1 (allegato A)- rif. Determinazione Dirigenziale n. 1409 del 10/07/2025, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
7. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare gli accertamenti di entrata secondo i principi contabili di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118 del 2011;
8. di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nel foglio condizioni precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
9. di dare atto che, a seguito dell'approvazione del presente atto, il cronoprogramma finanziario dell'intervento CI 15009, risulta:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	2027	Totale Quadro Economico
Stanziato	1.592.879,95	1.407.120,05	0,00	3.000.000,00
Impegnato	1.592.879,95	1.094.950,91	0,00	

10. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 - manutenzioni puntuali su beni propri - tipologia 1 - manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
11. di dare atto che il bene oggetto di manutenzione risulta di proprietà dell'amministrazione;
12. di dare atto che il bene oggetto di manutenzione è soggetto a vincolo culturale, storico ed artistico ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;
13. qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico,



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

14. di dare atto che con la firma della presente determinazione il dirigente proponente attesta la coerenza degli stanziamenti di cassa con la programmazione dei pagamenti conseguenti al presente atto;
15. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
16. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;
17. di dare atto che la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'Arch. Silvia Caniglia, giusto provvedimento di nomina PG 76441 del 17/02/2022, a firma del Direttore ing. Simone Agrondi;
18. di dare atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, come da dichiarazione PG 324670 del 09/06/2026, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6Bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;
19. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. sul sito istituzionale del Comune di Venezia nella sezione "Amministrazione Trasparente".

LA DIRIGENTE
Ing. Francesca Marton
(atto firmato digitalmente)

Allegati:

- A) QE di Assestamento n. 1_corrente_rif. DD n. 1409/2025;
- B) RDO PG 321065 del 08/06/2026;
- C) Offerta PG 337647 del 16/06/2026;
- D) Foglio delle condizioni esecutive siglato PG 337647 del 16/06/2026.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Il Dirigente
Francesca Marton / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 01/07/2026



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU